

CAPITOLO 7 – IL FASCISMO

1- GLI ITALIANI SI INCHINANO AL MILITE IGNOTO

IL 04 NOVEMBRE 1921, GIORNO DEL TERZO ANNIVERSARIO DELLA VITTORIA DELL'ITALIA NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE ARRIVO', CON UN TRENO PARTITO DA AQUILEIA, LA SALMA DEL **MILITE IGNOTO: UN SOLDATO MORTO IN GUERRA DEL QUALE NON SI CONOSCEVA IL NOME**. EGLI FU TUMULATO (SEPOLTO) NELL'ATTUALE ALTARE DELLA PATRIA, ALL'INTERNO DEL GRANDE MONUMENTO A RE VITTORIO EMANUELE II. IL MILITE IGNOTO DIVENNE IL SIMBOLO PER GLI ITALIANI DI TUTTI I CADUTI IN GUERRA. MA LA SALMA DEL MILITE IGNOTO AVEVA ATTRAVERSATO UN'ITALIA DOVE I PRINCIPI DELLA DEMOCRAZIA VACILLAVANO PER COLPA DI VARI PROBLEMI: DISOCCUPAZIONE, CAROVITA, LOTTE SOCIALI, CONFLITTI POLITICI E PERDITA DI TERRITORI COME LA DALMAZIA.

2- UN'ETA' DI PROFONDE TRASFORMAZIONI SOCIALI.

TORNANDO A PRENDERE IN ESAME LA SITUAZIONE TRA IL 1917-1921, CIOE' LA SITUAZIONE IN RUSSIA CON LENIN E LA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE CON LA VITTORIA DELLE ARMATE ROSSE FINO A PRIMA DELL'ARRIVO DI STALIN, SI EVINCE CHE IN ITALIA VI ERANO STATE VARIE RIPERCUSSIONI: LE DONNE PROLETARIE NON VIVEVANO PIU' NELL'AMBIENTE DOMESTICO MA ERANO COSTRETTE A LAVORARE NELLE FABBRICHE E NEI CAMPI PER SOSTITUIRE GLI UOMINI ARRUOLATI AL FRONTE. INOLTRE, PER POTER COMUNICARE CON LE FAMIGLIE NASCEVA L'ESIGENZA DI UNA MAGGIORE ISTRUZIONE E MOLTI SOLDATI PRENDEVANO LEZIONE DA QUELLI CHE SAPEVANO LEGGERE E SCRIVERE, COSI' COME MOLTI RAGAZZI E DONNE FREQUENTAVANO LE SCUOLE SERALI. CIO' PORTO' AD UN'ADIMINUZIONE DEL TASSO DI ANALFABETISMO. INOLTRE, SICCOME AL FRONTE ERANO ARRUOLATI UOMINI DI DIVERSA PROVENIENZA CHE PARLAVANO DIVERSI DIALETTI, NACQUE LA PRIMA LINGUA POPOLARE ITALIANA. INOLTRE, LA NECESSITA' DI COSTRUIRE NUOVE ARMI PORTO' AL TRASFERIMENTO DI MOLTI IN VARIE PARTI D'ITALIA DOVE ERANO SITUATE LE FABBRICHE. DA CIO' CI SI APPASSIONO' ALLA GEOGRAFIA. PER LA PRIMA VOLTA LE DONNE PROTESTARONO IN MASSA CONTRO LA FAME E NEL 1918 CI FU IL PRIMO SCIOPERO DI UOMINI. UNA NOVITA' FU IL CINEGIORNALE CHE PRECEDEVA LA PROIEZIONE DI FILM CHE DAVANO NOTIZIE DAL FRONTE. POSSIAMO QUINDI AFFERMARE CHE A PARTIRE DAL 1917, QUINDI, EBBE INIZIO UNA SERIE DI TRASFORMAZIONI SOCIALI CHE COINVOLSE TUTTA LA POPOLAZIONE ITALIANA CHE ORMAI AVEVA ACQUISITO LA CONSAPEVOLEZZA, TRA QUANTO ACCADUTO IN RUSSIA E QUANTO STESSE ACCADENDO IN ITALIA CHE STAVA PER NASCERE UNA NUOVA SOCIETA': SENZA PROPRIETA' PRIVATA, SENZA CLASSI SOCIALI, SENZA GUERRE COSI' COME AVEVA PREFISTO MARX.

3- PROLETARI E CAPITALISTI SONO I DUE NEMICI DELLA CLASSE MEDIA

LA CLASSE MEDIA FORMATA DALLA BASSA BORGHESIA (ARTIGIANI, OPERAI, PICCOLI COMMERCianti, INSEGNANTI) ERA MOLTO PREOCCUPATA PER LA SOCIETA' DI MASSA CHE SI ANDAVA DELINEANDO. INFATTI LA **PRODUZIONE IN SERIE** FRUSTRAVA LE FAMIGLIE PICCOLO-BORGHESI IN QUANTO I PRODOTTI NON ERANO ALLA LORO PORTATA PER I COSTI ELEVATI E UN'ALTRA GRANDE PREOCCUPAZIONE ERA QUELLA DI **NON VOLER ENTRARE IN CONTATTO CON IL POPOLINO**. ERA ENTRATO IN FUNZIONE IN QUEL PERIODO IL TRAM IN CITTA'. QUESTO DAVA MOLTO FASTIDIO ALLA BASSA BORGHESIA POICHE' SIGNIFICAVA ENTRARE IN CONTATTO ANCHE CON I CETI BASSI (ES. LA SIGNORA CON LA SERVA). ALTRA GRANDE PREOCCUPAZIONE ERA DATA DALLA **RIVOLUZIONE PROLETARIA** CHE AVREBBE POTUTO VERIFICARSI COME IN RUSSIA TRAVOLGENDO LA CLASSE MEDIA. ALTRO OSTACOLO ERA RAPPRESENTATO DAI **PESCECANI** (COLORO CHE SI ERANO ARRICCHITI ILLECITAMENTE

APPROPRIANDOSI DI FABBRICHE E INDUSTRIE), DALLA **DISOCCUPAZIONE** E DALL'**INFLAZIONE**.

4- I PARTITI DI MASSA VINCONO LE ELEZIONI. ESPLODE IL BIENNIO ROSSO

LE PRIME ELEZIONI POLITICHE DEL DOPOGUERRA SI SVOLSERO IL 16 NOVEMBRE 1919 E PORTARONO ALLA VITTORIA DI DUE PARTITI: IL PARTITO SOCIALISTA E IL NUOVO PARTITO POPOLARE DI DON LUIGI STURZO (QUEST'ULTIMO ERA UN PARTITO CATTOLICO IN QUANTO IL VATICANO AVEVA TOLOTO IL DIVIETO NEL 1848)